

Economia

08 Marzo 2025

La Cassa di Ravenna: le donne superano gli uomini nel Gruppo bancario

Per la prima volta, il personale femminile è in maggioranza. Forte impegno per la parità di genere e la prevenzione della violenza economica



08 Marzo 2025

La Cassa di Ravenna, privata e indipendente dal 1840, ha festeggiato l'8 marzo con la notizia che il Gruppo bancario, che comprende anche Banca di Imola, Banco di Lucca e del Tirreno e tre società di servizi, supera oggi le mille unità, 1.001 per la precisione, e le donne per la prima volta sono numericamente in maggioranza, ovvero 507 contro 494 uomini.

Il sorpasso è avvenuto nell'ultimo anno: gli uomini sono passati dai 495 del 2023 ai 494 di oggi e le donne sono salite da 491 a 507.

Nel percorso costante di consolidamento continuo e sensibile della parità di genere, il Gruppo La Cassa di Ravenna vede aumentare sensibilmente e significativamente le donne anche tra i dirigenti e gli amministratori.

All'interno delle banche del Gruppo, sia La Cassa di Ravenna sia il Banco di Lucca e del Tirreno hanno infatti una Vice Direttrice generale; tre le altre società, inoltre, Sifin è diretta da una Direttrice generale e ItalCredi ha una Vice Direttrice generale.

La Cassa di Ravenna, che promuove con forza la parità di genere sia nello Statuto Sociale di tutte le banche e società del gruppo, sia nelle pratiche aziendali, è particolarmente attiva nella diffusione di questa sensibilità non solo all'interno delle proprie banche ma anche all'esterno: ha immediatamente aderito al Protocollo d'intesa tra il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione Bancaria Italiana per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, anche economica; sostiene direttamente la campagna di comunicazione e informazione promossa dall'Abi e strutturata nella collana di podcast intitolati 'Parole di Inclusione', sponsorizza la Pink Running e promuove tra le altre iniziative i corsi della Fondazione per l'Educazione finanziaria e il risparmio (Feduf) denominati 'Contiamo pari' e rivolti in particolare alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

